

Appalti Pnrr, GdF in campo sulle irregolarità

Protocollo d'intesa

Accordo con il ministero Infrastrutture: condivisione di dati e informazioni

Controlli rafforzati sugli appalti e in particolare su quelli del Pnrr. Sotto osservazione regolarità e trasparenza delle procedure. Ma anche un monitoraggio sul mercato e nei can-

tieri per i materiali e prodotti di costruzione utilizzati. Sono gli aspetti su cui la Guardia di Finanza rinnova il suo supporto al ministero delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili (Mims). A stabilirlo è il protocollo d'intesa sottoscritto dal comandante generale delle Fiamme gialle, il generale Giuseppe Zafarana, e il ministro Enrico Giovannini.

Un accordo che rinnova la collaborazione tra le istituzioni e punta anche al rafforzamento delle azioni per prevenire, ricercare e contrastare le violazioni in danno degli inte-

ressi economico-finanziari dello Stato e dell'Unione europea connessi agli investimenti gestiti dal Mims.

Dal punto di vista operativo è prevista la condivisione di dati e informazioni, oltre alla possibilità di organizzare incontri, seminari e corsi a favore del personale sia della Guardia di Finanza sia del ministero. L'impegno comune testimonia il «comune impegno volto a potenziare le linee di presidio della legalità», come sottolinea una nota stampa del comando generale delle Fiamme gialle. In gioco, infatti, ci sono gli

elevati investimenti pubblici ricompresi nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) e nel Piano nazionale complementare, per i quali il Mims ha una dotazione di oltre 61 miliardi di euro.

L'intesa fa il paio con quella sottoscritta il 17 dicembre 2021 con la Ragioneria generale dello Stato, alla quale ha già aderito anche il ministero delle Infrastrutture, per efficientare il sistema dei controlli sulle risorse finanziate dal Pnrr.

—G. Par.

© RIPRODUZIONE RISERVATA